

GIARDINI REALI L'ex centro sociale diventerà un punto di informazione

Gli anarchici si rifanno vivi all'Alcova e tagliano uno striscione del Comune

TORINO - I lavori per trasformare l'ex centro sociale "Alcova" in un punto informativo turistico vanno avanti, anche se l'altra notte i suoi vecchi occupanti sono tornati a fargli visita. Un'ignota mano ha tagliato di netto, per oltre un metro di lunghezza, lo striscione rosso che ricopriva la facciata e annunciava ai cittadini l'imminente trasformazione, e applicato, proprio sopra il portoncino d'ingresso, un adesivo con su scritto, a chiare lettere, «Alcova». Dimostrazione che la disobbedienza torinese non ha ancora digerito lo sgombero dei mesi scorsi e la relativa

riconversione degli spazi che ospitavano il centro sociale. In ogni caso, il gesto non farà dormire sonni agitati al presidente della Uno, Massimo Guerrini, che non lo considera preludio ad azioni più eclatanti come una nuova occupazione della struttura. «Penso che sia il gesto isolato di un vandalo - dice il presidente -, che evidentemente non ha gradito la trasformazione della palazzina in un punto turistico. Anzi, questo atto è la riprova che l'amministrazione ha fatto la cosa migliore, riprendendosi spazi di proprietà di tutti».

(p.var.)